

WE, THE PEOPLE OF THE UNITED EUROPE

REFLECTIONS ON THE
EUROPEAN STATE OF MIND

*Atti del Convegno internazionale
Udine 28/29 giugno 2022*

a cura di

**LAURA MONTANARI ALESSIA-OTTAVIA COZZI
MARKO MILENKOVIĆ IRENA RISTIĆ**



Editoriale Scientifica

WE, THE PEOPLE OF THE UNITED EUROPE: REFLECTIONS ON THE EUROPEAN STATE OF MIND

Atti del Convegno internazionale
Udine 28/29 giugno 2022

a cura di

*Laura Montanari, Alessia-Ottavia Cozzi,
Marko Milenković, Irena Ristić*



With the support of the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Editoriale Scientifica

La pubblicazione si colloca nell'ambito delle attività del Progetto Jean Monnet “*We, the People of the United Europe: Reflections on the European State of Mind*” (WE-UE) – Project reference: 612070-EPP-1-2019-1-IT-EPPJMO-PROJECT, coordinatrice prof.ssa Laura Montanari, ed è effettuata con il contributo del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli studi di Udine sui fondi del progetto di ricerca WP1 *L'identità europea: cultura e cittadinanza, sub Identità europea e paesaggio*, responsabile prof.ssa Alessia-Ottavia Cozzi, quale parte del progetto interdipartimentale *Identità europea e sfide globali*, Piano strategico del Dipartimento di Scienze giuridiche 2023-2025, Università degli studi di Udine.

Con la collaborazione del Modulo Jean Monnet “*EU Enlargement and Constitutional Transitions in the Western Balkans*” (EU&WB) – Project reference: 600091-EPP-1-2018-1-IT-EPPJMO-MODULE), coordinatrice prof.ssa Laura Montanari.

Il sostegno della Commissione europea alla produzione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione del contenuto, che riflette esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Proprietà letteraria riservata

© Copyright 2022 Editoriale Scientifica s.r.l.
Via San Biagio dei Librai, 39 - 80138 Napoli
www.editorialescientifica.com info@editorialescientifica.com

ISBN 979-12-5976-538-3

Indice

- IX Laura Montanari
Prefazione

PARTE I IDENTITÀ (COSTITUZIONALE) EUROPEA: UNA SFIDA CULTURALE?

- 3 Alessia-Ottavia Cozzi
Patrimonio culturale e identità europea
- 17 Matteo Daicampi
Contenuti e dimensioni dell'identità costituzionale dell'Unione europea
- 27 Gabriele De Anna
La cittadinanza europea e la multidimensionalità dell'identità individuale
- 43 Pietro Gargiulo
Valori dell'Unione e cittadinanza europea: strumenti di affermazione dell'identità europea?
- 53 Nicola Gasbarro
La "civiltà" europea: inclusione sociale e compatibilità simbolica delle differenze
- 65 Pietro Faraguna
L'Unione rispetta le identità nazionali incostituzionali? Considerazioni sui più recenti sviluppi nella giurisprudenza della Corte di giustizia e delle Corti costituzionali nazionali in materia di identità costituzionale
- 81 Stefania Ninatti
Identità costituzionale e valori. Note introduttive a margine della giurisprudenza della Corte di giustizia

- 95 Francesco Deana
Identità, adesione e appartenenza: riflessioni sull'allargamento dell'Unione europea

PARTE II

IL RISPETTO DEL PRINCIPIO
DI RULE OF LAW E IL FUTURO DELL'UE

- 105 Monica Bonini
I principi dello Stato di diritto nell'Unione europea: un difficile percorso fra rivendicazione della "identità costituzionale" e affermazione della "condizionalità"
- 119 Angela Di Gregorio
La nuova stagione di allargamento dell'Unione europea tra dilemmi della condizionalità democratica e fragilità costituzionale dei nuovi candidati
- 145 Justin O. Frosini
Brexit e la crisi della rule of law
- 151 Maurilio Gobbo
Rule of law vs lex terrae dopo il tramonto dello ius publicum europaeum. L'incerto quadro di riferimento
- 173 Francesco Emanuele Grisostolo
Rule of law e condizionalità finanziaria nel Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092
- 193 Ivan Ingravallo
Il diritto internazionale e l'espulsione di uno Stato membro dall'Unione europea
- 203 Sara Pennicino
Rule of law, garanzia dei diritti umani e tentazioni illiberali. Una riflessione a partire dal caso Torubarov

PARTE III
MAPPING CHALLENGES OF EU ENLARGEMENT
TO THE WESTERN BALKANS
FROM MEMORIES TO CURRENT CONFLICTS

- 215 Irena Ristić
The war in Ukraine: an additional obstacle or a new chance for the EU enlargement in the Western Balkans?
- 225 Miloš Milenković
Using ethnology-based intangible heritage safeguarding as an alternative to culturalized EU conditionality in the Western Balkans
- 235 Marko Milenković
Differentiated integration of the Western Balkans – Emerging alternative membership options?
- 249 Klodiana Beshku
Save the EU's enlargement process! Are the cases of North Macedonia and Albania undermining it?
- 259 Danijela Vuković-Ćalasan
Montenegro in the process of EU integration. Political identity between a civic and an ethno-state
- 271 Adnan Prekić
Contemporary perception of Montenegrin-Russian relations in the context of Euro-Atlantic integration: from allied to enemy states
- 283 Branko Banović
Controversies over Montenegrin identity after the political turn in 2020: can Montenegro overcome identity tensions on its path towards the EU membership?
- 295 Marko Pišev
The anti-globalist discourse and nationalist appropriations. Some recent developments in Serbia
- 305 Roberto Scarciglia
Western Balkans and the European Union enlargement: a short remark

311 *Notizie sugli autori*

PREFAZIONE

Il presente *Volume* raccoglie gli atti del Convegno internazionale che si è svolto a Udine il 28-29 giugno 2022 nell'ambito del Progetto Jean Monnet “*We, the People of the United Europe: Reflections on the European State of Mind*”, da cui trae il titolo e che coinvolge, oltre al Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine, l'*Institute of Social Sciences* di Belgrado, il *Department of Ethnology and Anthropology* dell'Università di Belgrado e il *Center for Constitutional Studies and Democratic Development* (CCSDD) di Bologna. Lo stesso gode, altresì, del sostegno del Progetto di ricerca *L'identità europea: cultura e cittadinanza*, sub *Identità europea e paesaggio*, di cui è responsabile la prof.ssa Alessia-Ottavia Cozzi, che si inserisce nel Progetto interdipartimentale *Identità europea e sfide globali*, Piano strategico del Dipartimento di Scienze giuridiche 2023-2025, Università degli studi di Udine.

Le attività del Progetto Jean Monnet hanno preso avvio con la *Presentazione generale* nel novembre del 2019, ma pochi mesi dopo la pandemia ha cambiato completamente il quadro di riferimento e ha condizionato la programmazione dei lavori. Grazie alla proroga concessa dalla Commissione è stato possibile realizzare tutte le iniziative previste, anche se in molti casi online, ed aggiungere ulteriori incontri che hanno permesso di arricchire la riflessione comune, con il coinvolgimento di numerosi colleghi italiani e stranieri, studenti e rappresentanti della società civile. Non è possibile in questa sede citare tutto ciò che è stato fatto in questi anni, ma mi preme ricordare l'incontro con le realtà sociali “*Cittadini per l'Europa: dal dibattito accademico alle politiche culturali*”, con la pubblicazione dei relativi atti (M. Daicampi, F.E. Grisostolo (cur.), *Cittadini per l'Europa. Dal dibattito accademico alle politiche culturali*, Udine, ed. Forum, 2022), e il laboratorio *Law and Memory*, dedicato agli studenti. Diverse attività sono state organizzate in collaborazione con il Modulo Jean Monnet “*EU Enlargement and Constitutional Transitions in the Western Balkans*”, attivo nel medesimo periodo sempre presso l'Università di

Udine, perché il Progetto prevede come *focus* proprio i Balcani occidentali. Lo studio di questi Paesi, con le complesse vicende che hanno vissuto dopo il crollo dello Stato socialista e il difficile percorso di avvicinamento all'UE, costituisce infatti un'occasione privilegiata per riflettere sui temi dell'identità e della memoria e sui valori dell'Unione, che proprio la definizione dei criteri di condizionalità in vista dell'adesione impone di mettere in luce. Anche in questo caso si è giunti alla pubblicazione di un *Volume* con il medesimo titolo, che raccoglie gli interventi svolti durante le lezioni, integrati da ulteriori contributi di esperti (L. Montanari (cur.), *L'allargamento dell'Unione europea e le transizioni costituzionali nei Balcani occidentali. Una raccolta di lezioni*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2022).

Quest'anno il quadro di riferimento è cambiato di nuovo, drammaticamente, con la guerra in Ucraina. Il Seminario organizzato a febbraio dai colleghi di Belgrado – in collaborazione con il Modulo Jean Monnet “*Anthropology of the European Union*” (coordinato da Miloš Milenković) – e dedicato a “*Nationalism, Memory and Democratic Decay in the New EU Member States and Candidate Countries*” si è aperto proprio in coincidenza con l'attacco della Russia. L'incontro di cui questo *Volume* raccoglie gli atti si è svolto pochi giorni dopo il Consiglio europeo in cui è stata attribuita la posizione di Paese candidato ad Ucraina e Moldavia e, nello stesso tempo, si è nuovamente riproposto un atteggiamento “attendista” – per non usare termini più duri – nei confronti dei Balcani occidentali. Non va poi dimenticata la situazione che caratterizza alcuni dei Paesi membri, con le resistenze rispetto al principio di *rule of law* e, più in generale, all'idea di democrazia di cui l'UE si fa portatrice.

Proprio la complessità degli avvenimenti più recenti, e più in generale di questa fase del processo di integrazione europea, è stata alla base della scelta di articolare il Convegno in tre tavole rotonde, con il coinvolgimento di numerosi colleghi, con formazione e specializzazioni diverse, ma accomunati dal comune interesse per le vicende europee.

In particolare, le prime due – in lingua italiana – sono dedicate alla riflessione sull'identità e sul futuro dell'Unione europea messe sempre più spesso alla prova dalle posizioni assunte dagli Stati membri: “*Identità (costituzionale) europea: una sfida culturale?*” e “*Il rispetto del principio di rule of law e il futuro dell'UE*”. La terza – in lingua inglese – è intitolata “*Mapping challenges of EU enlargement to the*

Western Balkans – From memories to current conflicts e vede la partecipazione di colleghi di diversi Paesi dei Balcani occidentali, chiamati a riflettere sulle criticità del processo di allargamento. Le resistenze dell'Unione, spesso legate a ragioni politiche interne agli Stati membri o a conflitti bilaterali, da un lato, e le contrapposizioni identitarie che condizionano il consolidamento democratico dei Paesi candidati (e potenziali candidati), dall'altro, sono lo specchio che riflette le sfide che l'Unione deve affrontare.

A distanza di mesi non si vedono soluzioni praticabili per il conflitto in Ucraina e l'Unione europea fatica a mantenere (e prima ancora a definire) una posizione condivisa; situazione che si verifica anche rispetto ad altre questioni fondamentali, come il rafforzamento dei populismi/nazionalismi a livello statale o l'evoluzione del fenomeno migratorio. Da qui la necessità di ritornare alle radici e ai valori che uniscono, come indicato nel titolo del Progetto "*We, the People of the United Europe: Reflections on the European State of Mind*".

Ai relatori – anche se sono stati indicati i titoli degli interventi, ripresi nell'indice del *Volume* – è stato chiesto di sviluppare brevi riflessioni che potessero offrire spunti per ulteriori approfondimenti e lasciare spazio al dibattito. Nonostante si collochi al termine "formale" del Progetto, infatti, insieme agli altri organizzatori dell'evento – e curatori del presente *Volume*, Alessia-Ottavia Cozzi, Marko Milenković e Irena Ristić, che ringrazio in questa sede per la preziosa collaborazione – abbiamo pensato questo Convegno internazionale come un "incontro di lavoro", destinato ad ulteriori sviluppi. Mai come oggi, infatti, le domande che avevano ispirato il Progetto: Che cosa è l'Europa? In che cosa consiste l'identità europea? Si può parlare di memoria condivisa? sono determinanti per il futuro dell'Unione europea.

Laura Montanari

Coordinatrice del Progetto Jean Monnet
"*We, the People of the United Europe:
Reflections on the European State of Mind*"